



**Ordine della Professione Ostetrica
di Roma e Provincia - OPORP**

**“SALUTE PRIMALE E ALLATTAMENTO: I PRIMI 1000 GIORNI”.
UN MODELLO PER LA FORMAZIONE UNIVERSITARIA E
L’AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE**

Promuovere la formazione sull’allattamento

*Promuovere la formazione sull’allattamento le competenze
delle ostetriche per la protezione, promozione e sostegno
dell’allattamento durante la formazione universitaria:
l’impegno della FNOPO*



**Maria Vicario
Roma, 14 giugno 2019**

Dichiarazione di conflitto d'interessi

Interessi delle Aziende Private del settore della salute, rilevanti per i contenuti della presentazione

MARIA VICARIO

- | | |
|---|----|
| 1 – Azionista o portatore di interessi o membro o dipendente di Aziende Private del settore della salute | NO |
| 2 – Consulente o membro di un panel scientifico di Aziende private del settore della salute | NO |
| 3 – Relatore pagato o autore/editore di articoli o documenti per Aziende Private del settore della salute | NO |
| 4 – Pagamento di spese di viaggio, alloggio o iscrizione a convegni, conferenze o eventi da parte di Aziende private del settore della salute | NO |
| 5 – Ricercatore o responsabile scientifico in studi di Aziende private del settore della salute | NO |
| 6 – Attività che rientrano nell'ambito del Codice Internazionale per la Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno e successive risoluzioni dell'Assemblea Mondiale della Sanità | NO |



*Promuovere la formazione sull'allattamento le competenze delle ostetriche per la protezione, promozione e sostegno dell'allattamento durante la formazione universitaria:
l'impegno della FNOPO*



Promuovere la formazione sull'allattamento le competenze delle ostetriche per la protezione, promozione e sostegno dell'allattamento durante la formazione universitaria:

l'impegno della FNOPO



*Promuovere la formazione sull'allattamento le competenze
delle ostetriche per la protezione, promozione e sostegno
dell'allattamento durante la formazione universitaria:
l'impegno della FNOPO*

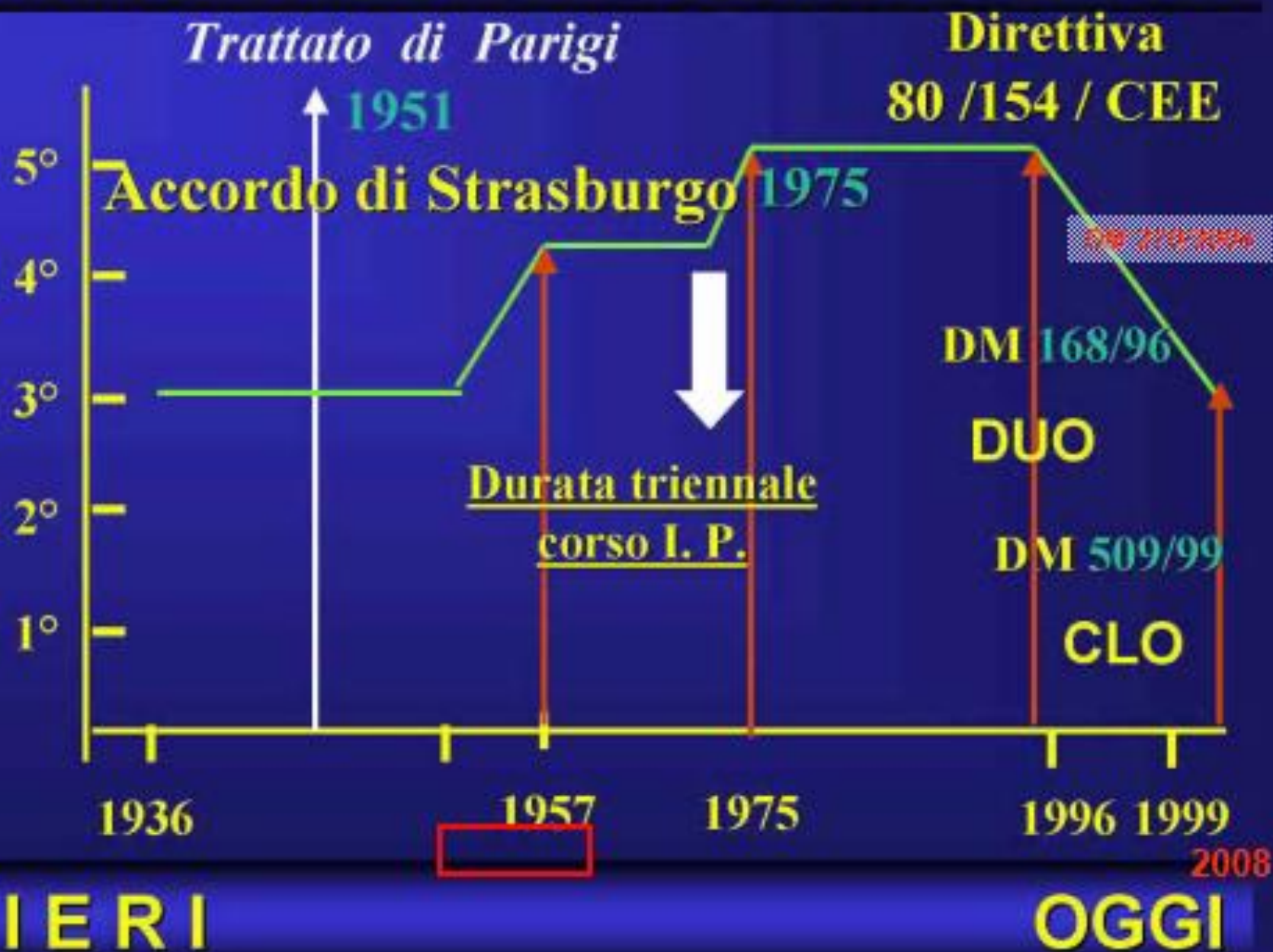


IERI



CRONOLOGIA DELLA FORMAZIONE OSTETRICA

DURATA DEL CORSO DI OSTETRICA/O



Formazione pre-service



Formazione in-service a cascata



Formazione in-service a cascata

Approccio che consente di economizzare e sfruttare al meglio le risorse umane interne delle strutture formative e di "care", valorizzando le potenzialità professionali e creando empowerment e autonomia formativa decentrata.

Modello di circolo virtuoso di collaborazione fra Enti e Strutture diversi ottenendo con costi limitati ed in un tempo relativamente breve un'eccellente copertura a livello nazionale



Formazione in-service a cascata

COSA

Realizzare diversi livelli formativi consequenziali (2)



PERCHE'

Fornire le competenze necessarie a realizzare il progetto formativo a cui si riferisce il primo livello realizzato centralmente, fare acquisire ai partecipanti competenze e conoscenze per diventare a loro volta formatori



COME

Garantire la massima uniformità di realizzazione della formazione sul territorio nazionale



I moduli formativi hanno trattato aspetti teorici, di pratica e di management attraverso differenti approcci:

- *lezione frontale*
- *esercitazione in piccoli gruppi*
- *simulazioni*
- *focus group*
- *gioco di ruolo*

Sono stati utilizzati anche strumenti di valutazione interni come pre-post-test e valutazioni formali e informali delle conoscenze acquisite, della pratica clinica e della pratica di insegnamento nel caso di formazione di docenti.



Il progetto, secondo il modello
formazione a cascata ha coinvolto il
43 % CLO



Ha formato 74 ostetriche
Coordinatori e Docenti
CLI/CLIP/CLO

Si è sviluppato su 4 moduli di 32
ore e moduli di **40 ore**

Si è registrato che in **39 Corsi di
Laurea e in 20 Collegi** delle
ostetriche sono stati formati
ostetriche con conoscenze di base
e altri in grado a loro volta di fare
formazione...



Formazione a cascata in-service



Anno 2004....Anno 2007

...indicatori di struttura....

...indicatori di processo....

...indicatori di esito....

- **Indicatori di struttura:**

- **% di Sedi formative universitarie che hanno inserito negli ordinamenti didattici/piani di studi del corso di Laurea in Ostetricia, Infermieristica ed Infermieristica pediatrica, un modulo dedicato all'allattamento al seno.**



- ***Indicatori di processo***

% di studenti del corso di laurea in Ostetricia, Infermieristica ed Infermieristica pediatrica che hanno acquisito conoscenze ed abilità nell'ambito della protezione, promozione e sostegno dell'allattamento al seno






- **Indicatori di esito:**

- **% di neonati attaccati al seno entro le prime 2 ore**
- **% di neonati attaccati al seno dopo le prime 24 ore**
- **% di nati per i quali è stato praticato un rooming-in diurno e di 24 ore**



GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 5 giugno 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 136

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

DECRETO 2 aprile 2001.

**Determinazione delle classi delle lauree universitarie
delle professioni sanitarie.**

DECRETO 2 aprile 2001.

**Determinazione delle classi delle lauree specialistiche
universitarie delle professioni sanitarie.**

DECRETO 12 aprile 2001.

**Determinazione delle classi delle lauree e delle lauree
specialistiche universitarie nelle scienze della difesa e della
sicurezza.**

DA
DUO
A
CLO



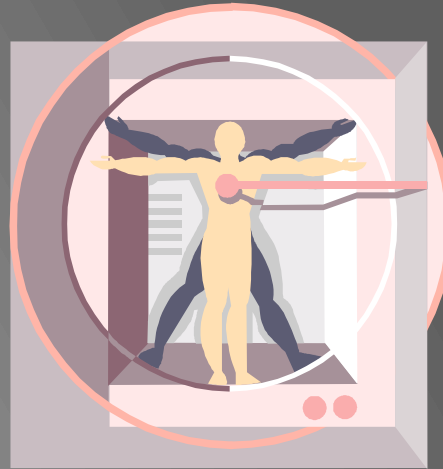
PERCORSO FORMATIVO UNIVERSITARIO PROFESSIONI SANITARIE

DM 509/199 e DM 270/2004

Laurea

Dottorato di Ricerca

Master I livello



Master II livello

Laurea Specialistica
Laurea Magistrale



The contribution of midwives to the promotion of breastfeeding in Italy: an experience of training the trainers in University Department Degree Courses in Midwifery, 2004

GLASGOW GIUGNO 2008



The contribution of midwives to the promotion of breastfeeding in Italy: an experience of training the trainers in University Degree Courses in Midwifery, 2004

A. Giusti^{1,6}, S. Conti^{2,6}, G. Di Lorenzo^{3,6}, M. Vicario^{4,5,6}, M. Oggerino⁵, A. Morese⁵, M.E. Grandolfo¹ and the Trainers of Midwives Trainers⁶

¹National Institute of Health, Rome ²University of Milan Bicocca, Degree Course in Midwifery, Bergamo ³Local Health Unit 5, Naples ⁴University 1 of Naples, Degree Course in Midwifery ⁵National Federation of Midwives Colleges ⁶Group of Trainers: Sandra Forni, Margherita Locatelli, Claudia Massopust, Rosa Oro and Lucia Pietromatera

INTRODUCTION

Breastfeeding and its promotion, protection and support are a public health priority widely shared on the national and international levels.

At this time in Italy, as in many countries of the European Union, the curriculum leading to the Bachelor Degree in Midwifery does not always include specific training in breastfeeding management and counselling. There is in fact wide geographic variation in the preparation of student midwives.

The National Institute of Health together with the Italian National Federation of Midwives Colleges have thus identified midwives pre-service and in-service education in breastfeeding among priorities for action. In 2004, they set up a project aimed at creating a network of trainers within University Departments and in local Colleges of Midwives, using the WHO/UNICEF training model in a cascade process.

This poster summarizes the events that took place within this project between December 2003 and May 2004.

OBJECTIVE OF THE INTERVENTION

The specific objective was to make available trained midwives to promote breastfeeding training in Degree Courses in Midwifery (pre-service education) and Local Colleges of Midwives (in-service education) to improve nationwide midwives skills in protecting, promoting and supporting breastfeeding.

STRATEGY

A 3 step cascade training:

Step 1: training of trainers (midwives teachers and coordinators in Bachelor Degree in Midwifery - BDM), based on OMS/UNICEF 80 ore training course

Step 2: training of student midwives of Bachelor Degree in Midwifery during their university course (pre-service education)

Step 3: involving local Colleges of Midwives in Continuing Education program in order to train midwives in their working place (in-service education)

CONTENTS, TEACHING AND EVALUATION METHODS OF THE TRAINING COURSE MODULES

Training of trainers based on the OMS/UNICEF 80 hours course "Breastfeeding counselling: a training course"

Module I: 40 hours of which

- 30 hours on counselling and breastfeeding management skills
- 5 hours on active training methods aimed to breastfeeding promotion training
- 5 hours on management and evaluation of health programs aimed to breastfeeding promotion

Module II : 32 hours of which

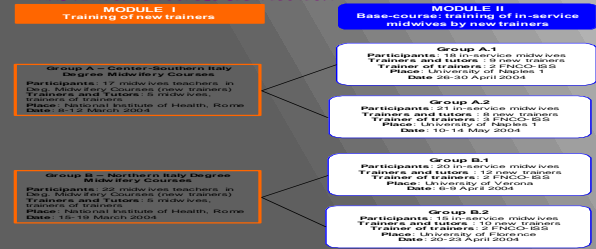
- 28 hours on counselling and breastfeeding managements skills
- 4 hours on management and evaluation of health programs aimed to breastfeeding

Assessment instruments:

- Multiple-choice questions pre and post test
- Oral informal assessment
- Clinical practice informal and formal assessment
- Teaching practice formal assessment (for trainers)
- Participants satisfaction informal and formal assessment

Teaching methods	Time (hrs)	%
Teaching practice in real settings	32	44%
Simulated teaching practice (microteaching)	8	11%
Clinical practice in real settings	6	8%
Exercises in small groups	6	8%
Group discussion based on participants working or personal experience	6	8%
Role playing	2	3%
Lectures	6	8%
Guided discussion	4	5%
Formative assessment	2	3%
Total	72 hrs	

TRAINING COURSE SCHEME AND NATIONAL COURSES DISTRIBUTION



RESULTS OF TRAINING COURSE

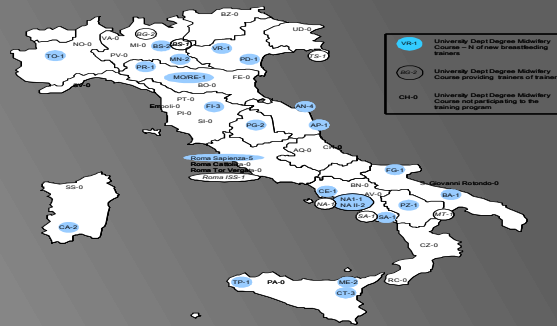
Results of multiple-choice questions pre and post test

Module	Place	Mean pre-test score % (range)	Mean post-test score % (range)	Mean pre-post test increasing score % (range)
Module I	Group A, Rome	57 (47 - 73)	80 (76 - 91)	26 (13 - 53)
	Group B, Rome	71 (31 - 94)	89 (84 - 97)	19 (0 - 30)
	Group B1, Naples	59 (38 - 81)	82 (81 - 100)	19 (3 - 50)
Module II	Group A2, Naples	72 (60 - 84)	99 (98 - 100)	29 (8 - 50)
	Group B1, Verona	81 (63 - 100)	96 (94 - 100)	15 (3 - 19)
	Group B2, Florence	87 (69 - 100)	96 (94 - 100)	6 (3 - 19)

RESULTS OF PROJECT

- 43% (23/53) of Degree Courses in Midwifery in the Country have been involved in the project
- Two 40 hours training of trainers courses have been carried out
- Four 32 hours courses on breastfeeding management and counselling have been carried out
- 39 University Department Degree Courses in Midwifery have acquired trained teachers (32 of whom certified) on breastfeeding management and counselling
- 20 Local Colleges of Midwives have acquired trained trainers on breastfeeding management and counselling
- 74 midwives have been trained on breastfeeding management and counselling in Module II

REGIONAL DISTRIBUTION OF NEW MIDWIFE TRAINERS IN UNIVERSITY DEPARTEMENTS PARTICIPATING TO THE PROJECT



DISCUSSION AND FURTHER DEVELOPMENT OF THE INITIATIVE

- The course enable participants to attain the same level of knowledge, irrespective of the starting level.
- The WHO/UNICEF training module has demonstrated that it is a suitable model on which to base university curricula, although it needs to be further developed to respond better to the learning needs of the midwifery profession.
- About half of the 53 University Department DCM in Italy now have available at least one midwife teacher who is also a certified trainer for the 40 hour WHO/UNICEF breastfeeding management and counselling course.
- The course helped all the participants to build and share a common language for breastfeeding promotion. Once introduced in Degree Courses in Midwifery it will enable student midwives to "talk the same language" thus giving coherent information and support to breastfeeding mothers.
- At present, lectures are a common teaching method used in Degree Courses in Midwifery; the active and participative training method experienced by participants may be considered as a suitable way to organize other university teachings.
- This experience has shown that noteworthy results can be achieved at a limited cost and in relatively short times, achieving excellent country-wise coverage.
- The evaluation of effectiveness of the project on midwives knowledge, attitudes and breastfeeding management and counselling skills is planned for 2007
- This experience is the result of profitable collaboration among the National Institute of Health, the National Federation of Midwives Colleges, different University Departments and Local Colleges of Midwives. The same alliance could in the future be proposed to support other preventive strategies for the promotion of "one health" with this view and community.

FROM EDUCATION GOALS TO HEALTH GOALS



ACKNOWLEDGEMENTS: A special thank to all midwife teachers, teaching coordinators of the Degree Courses in Midwifery and all colleagues who have attended the courses.
FUNDING: Funding was entirely from National Institute of Health and National Federation of Midwives Colleges. No funding, donations or sponsorship were accepted from the infant feeding and related products industry, in respect of WHO International Code of Marketing of Breast-milk Substitutes.

Corresponding Author: Angela Giusti, +39 06 49904241, angela.giusti@iss.it

MODULE I Training of new trainers

Group A – Center-Southern Italy Degree Midwifery Courses

Participants: 17 midwives teachers in Deg. Midwifery Courses (new trainers)
Trainers and Tutors: 5 midwives, trainers of trainers
Place: National Institute of Health, Rome
Date: 8-12 March 2004



Group B – Northern Italy Degree Midwifery Courses

Participants: 22 midwives teachers in Deg. Midwifery Courses (new trainers)
Trainers and Tutors: 5 midwives, trainers of trainers
Place: National Institute of Health, Rome
Date: 15-19 March 2004



MODULE II Base-course: training of in-service midwives by new trainers

Group A.1

Participants: 18 in-service midwives
Trainers and tutors: 9 new trainers
Trainer of trainers: 2 FNCO-ISS
Place: University of Naples 1
Date: 26-30 April 2004

Group A.2

Participants: 21 in-service midwives
Trainers and tutors: 8 new trainers
Trainer of trainers: 3 FNCO-ISS
Place: University of Naples 1
Date: 10-14 May 2004

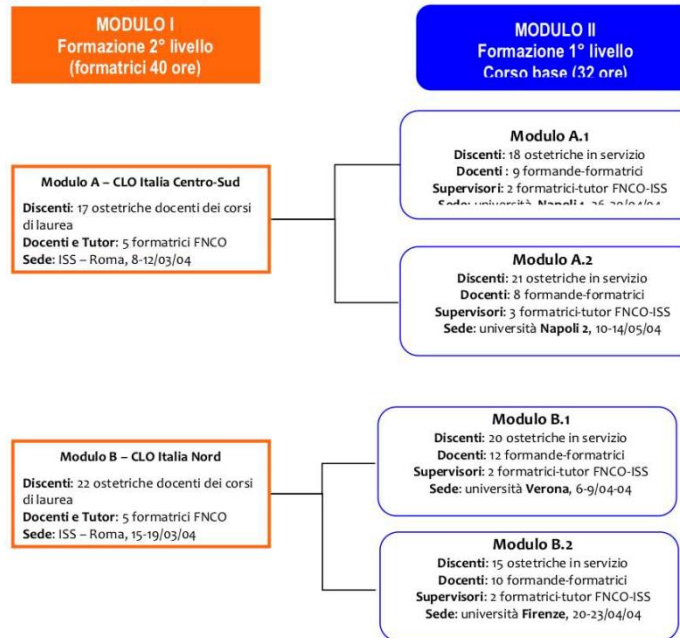
Group B.1

Participants: 20 in-service midwives
Trainers and tutors: 12 new trainers
Trainer of trainers: 2 FNCO-ISS
Place: University of Verona
Date: 6-9 April 2004

Group B.2

Participants: 15 in-service midwives
Trainers and tutors: 10 new trainers
Trainer of trainers: 2 FNCO-ISS
Place: University of Florence
Date: 20-23 April 2004

SCHEMA DELLE FORMAZIONI



DOCENTI

Per le due edizioni del modulo I con sede a Roma sono state selezionate 9 docenti sulla base di criteri geografici e di pregressa esperienza di formazione di base e/o di formatori. Ciò ha permesso di costituire un gruppo di formatrici certificate OMS/UNICEF appartenenti ai diversi gruppi "storici" di formatori (Gruppo Formatori della Regione Campania, GLASE) provenienti da diversi Collegi italiani (Trieste, Brescia, Bergamo, Roma, Napoli, Matera).

Tabella 1: Presenza delle docenti e tutor del corso 40+32 ore per formatrici

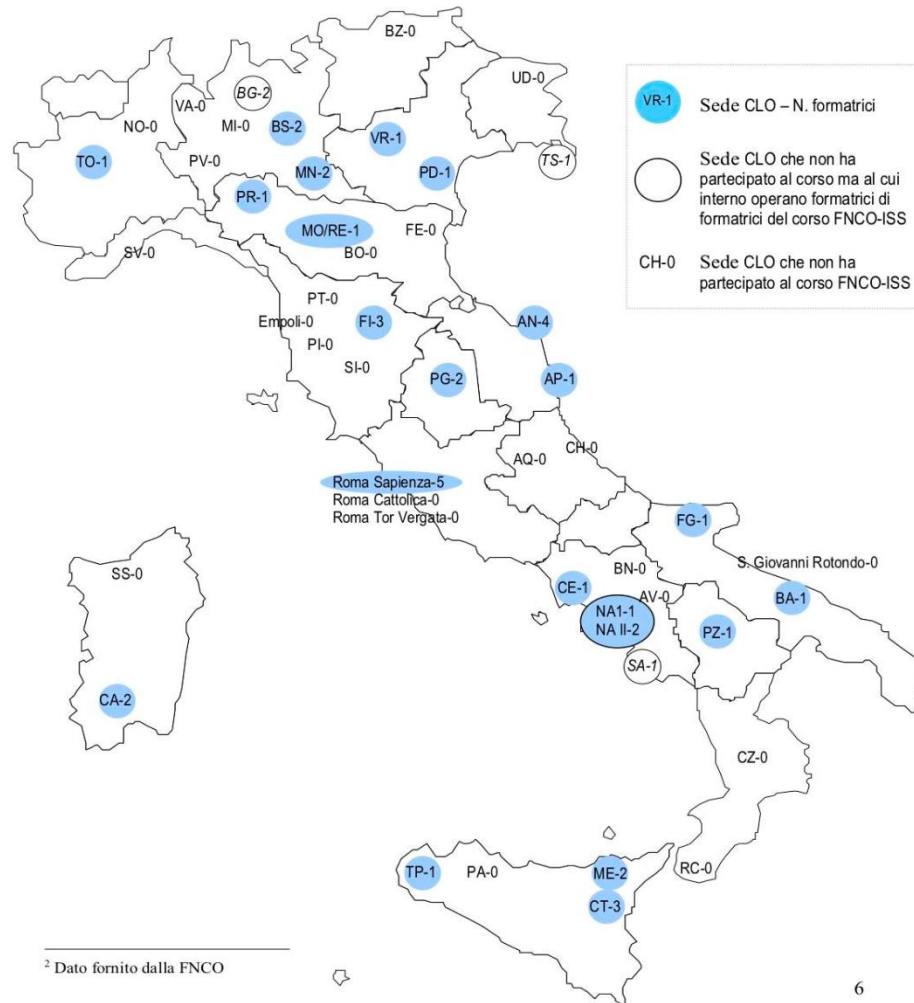
MODULO A				MODULO B					
Nominativo	Sede	A	A1	A2	Nominativo	Sede	B	B1	B2
Oro Rosa	Salerno, AO S. Giovanni	■			Locatelli Margherita	Bergamo, AO	■		
Pietromatera Lucia	Matera, ASL 5	■			Massopust Claudia	Trieste, ASL 1	■		
Vicario Maria	Napoli, II Università	■	■		Forni Sandra	Brescia, libera professionista	■	■	
Di Lorenzo Giuseppina	Napoli, ASL 5	■	■		Conti Stefania	Bergamo, AO	■	■	■
Giusti Angela	Roma, Istituto	■	■		Giusti Angela	Roma, Istituto	■	■	■



REGIONAL DISTRIBUTION OF NEW MIDWIFE TRAINERS IN UNIVERSITY DEPARTEMENTS PARTICIPATING TO THE PROJECT.

Non si è... nel Paese e solo 23 dei 53² centri Universitari...
 *Dati forniti dalla FNCO
 I CLO partecipanti all'iniziativa e attualmente dotati di una formatrice FNCO-ISS per la promozione dell'allattamento al seno sono indicati nella tabella 3.

Tabella 3: Formatrici FNCO-ISS per la promozione dell'allattamento al seno presenti nei CLO



*Promuovere la formazione sull'allattamento le competenze
delle ostetriche per la protezione, promozione e sostegno
dell'allattamento durante la formazione universitaria:
l'impegno della FNOPO*

OGGI



GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 5 giugno 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 136

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

DECRETO 2 aprile 2001.

**Determinazione delle classi delle lauree universitarie
delle professioni sanitarie.**

DECRETO 2 aprile 2001.

**Determinazione delle classi delle lauree specialistiche
universitarie delle professioni sanitarie.**

DECRETO 12 aprile 2001.

**Determinazione delle classi delle lauree e delle lauree
specialistiche universitarie nelle scienze della difesa e della
sicurezza.**



CLO





Tavolo tecnico operativo interdisciplinare per la promozione dell'allattamento al seno (TAS)



“Le Linee di indirizzo sulla formazione”,
attualmente al vaglio dell’Ufficio di Gabinetto del
Ministero della salute, ma il 23 gennaio 2019 ...



Tavolo tecnico operativo interdisciplinare per la promozione dell'allattamento al seno (TAS)





Tavolo tecnico operativo interdisciplinare per la promozione dell'allattamento al seno (TAS)



Il TAS promosso un confronto tra i diversi professionisti della salute sul tema della formazione. :

SIN / FIMP / SIP / **SIMP**

FNOPO

SIGO (AGUI AOGOI AGITE)

SIMP



Tavolo tecnico operativo interdisciplinare per la promozione dell'allattamento al seno (TAS)

F
N
O
P
O



Federazione
Nazionale degli
Ordini della
Professione di
Ostetrica



SIGO
SOCIETA' ITALIANA
DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA



SIMP
Società Italiana di Medicina Perinatale

LETTERA DI INTENTI

per la **PROMOZIONE DELLA FORMAZIONE e DIVULGAZIONE** su **protezione, promozione e sostegno all' allattamento**

Le seguenti Federazione e Società scientifiche:

Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica - FNOPO

Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia - SIGO (AGUIAOGOI AGITE)

Società Italiana di Medicina Perinatale - SIMP

con la presente lettera di intenti sottoscrivono l'impegno della Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica (FNOPO) e delle società scientifiche SIGO e SIMP nel promuovere percorsi di formazione degli operatori sanitari dell'area materno-infantile su tutti gli aspetti dell'allattamento, all'interno di una condivisione multidisciplinare di percorsi virtuosi per il benessere della madre e del nascituro.

Azioni

- Preparazione di un position statement condiviso tra FNOPO/SIGO/SIMP
- Preparazione di atti di indirizzo o PDTA su gestione e sostegno all'allattamento dalle fasi del reclutamento della gestante a tutto il primo anno di vita del bambino, in particolare per la presa in carico di donne con patologie della mammella durante l'allattamento anche in situazioni di urgenza/emergenza
- Identificazione di percorsi e contenuti di formazione specifici all'interno dei corsi di Laurea e di Specializzazione (formazione pre-service)
- Divulgazione a mezzo stampa e online delle buone pratiche per la *protezione, promozione e sostegno allattamento*
- Organizzazione regolare di workshop dedicati nei congressi nazionali e regionali della Federazione e delle Società Scientifiche coinvolte (formazione in-service)

Roma, 30/05/2019

Presidente FNOPO
Dott.ssa Maria Vicario

Presidente SIGO
Prof. Giovanni Scambia

Presidente SIMP
Dr. Luca A. Ramenghi



Federazione
Nazionale degli
Ordini della
Professione di
Ostetrica



SIGO
SOCIETA' ITALIANA
DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA



SIMP
Società Italiana di Medicina Perinatale

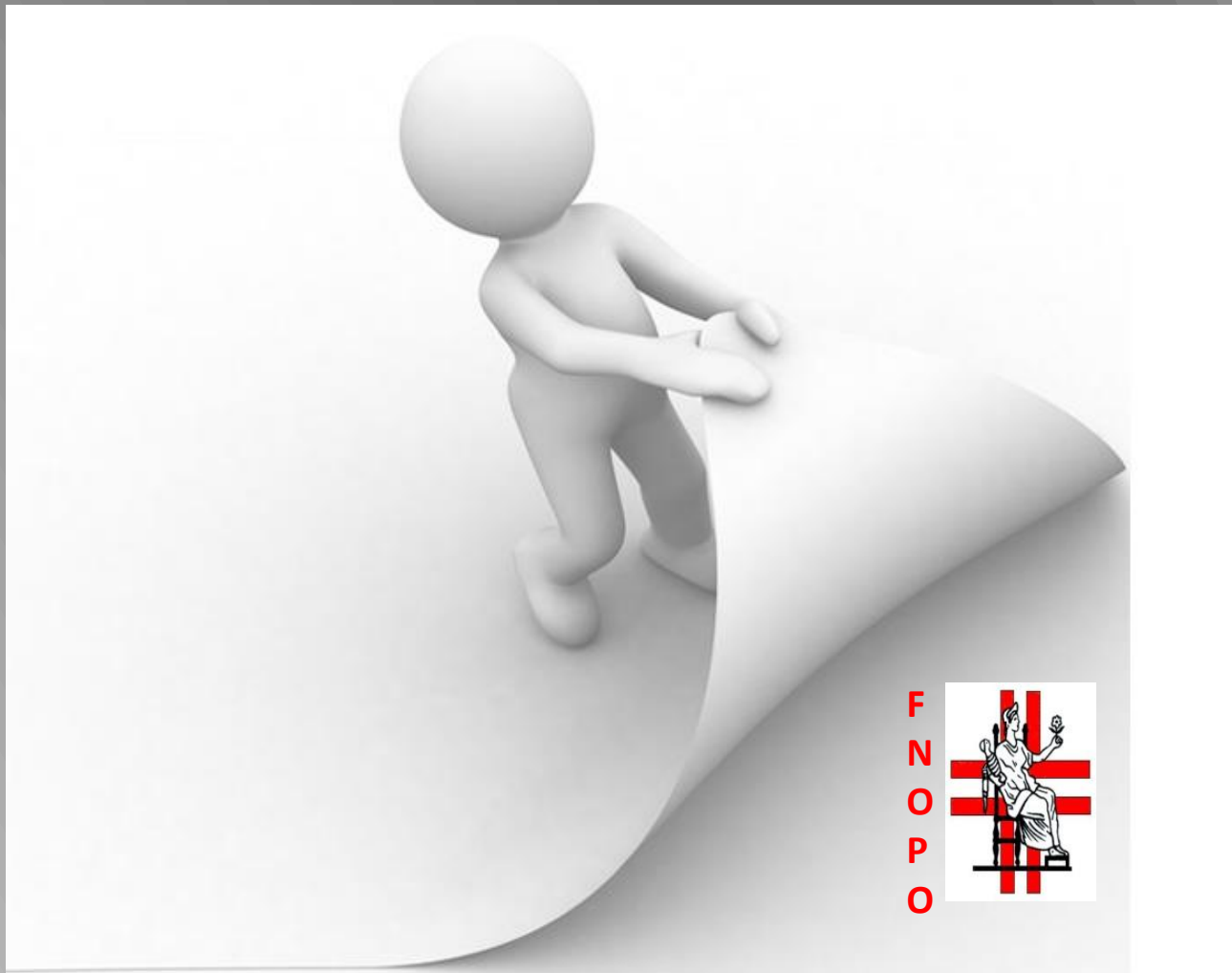


**TAVOLO TECNICO
OPERATIVO
INTERDISCIPLINARE PER
LA PROMOZIONE
DELL'ALLATTAMENTO AL
SENO**

Riunione 1 Giugno 2019



*Promuovere la formazione sull'allattamento le competenze delle ostetriche per la protezione, promozione e sostegno dell'allattamento durante la formazione universitaria: **l'impegno della FNOPO***



*Promuovere la formazione sull'allattamento le competenze delle ostetriche per la protezione, promozione e sostegno dell'allattamento durante la formazione universitaria: **l'impegno della FNOPO***



Senato della Repubblica : Roma 22 dicembre 2017



“Delega al governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del ministero della salute”:

(GU n.25 del 31-1-2018)

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 31 gennaio 2018

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1° Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2° Serie speciale: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3° Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4° Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5° Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustizia.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 11 gennaio 2018, n. 2.

Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica. (18G00013)..... Pag. 1

LEGGE 11 gennaio 2018, n. 3.

Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute. (18G00019)..... Pag. 10

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della salute

DECRETO 6 dicembre 2017.

Conferma del riconoscimento del carattere scientifico dell'IRCCS di diritto pubblico «Centro di Riferimento Oncologico», nella disciplina «Oncologia», in Aviano. (18A00570)..... Pag. 40

Legge 43/2006

"Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali"

...eterna incompiuta fino al 2018...



GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 31 gennaio 2018

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1ª Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2ª Serie speciale: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3ª Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4ª Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5ª Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziaert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 11 gennaio 2018, n. 2.

Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica. (18G00013)..... Pag. 1

LEGGE 11 gennaio 2018, n. 3.

Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute. (18G00019)..... Pag. 10

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della salute

DECRETO 6 dicembre 2017.

Conferma del riconoscimento del carattere scientifico dell'IRCCS di diritto pubblico «Centro di Riferimento Oncologico», nella disciplina «Oncologia», in Aviano. (18A00570)..... Pag. 40

DECRETO 6 dicembre 2017.

Conferma del riconoscimento del carattere scientifico dell'IRCCS di diritto privato, «Istituto scientifico romagnolo per lo studio e la cura dei tumori (I.R.S.T.) s.r.l.», nella disciplina «Terapie avanzate nell'ambito dell'oncologia medica», in Meldola. (18A00571)..... Pag. 40

DECRETO 6 dicembre 2017.

Conferma del riconoscimento del carattere scientifico dell'IRCCS di diritto privato, «Fondazione Santa Lucia», nella disciplina «Riabilitazione neuromotoria con estensione al settore delle neuroscienze», in Roma. (18A00572)..... Pag. 41

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DECRETO 10 gennaio 2018.

Cancellazione di varietà ortive dal registro nazionale. (18A00602)..... Pag. 42



Legge 43/2006

"Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali"

... nuova responsabilità politica/istituzionale dell'Ordine e della Federazione ...

Legge B. Lorenzin 11 gennaio 2018 n. Capo II PROFESSIONI SANITARIE Art. 4



FNOPO

Federazione Nazionale Ordine della professione





Legge 43/2006 articolo 6



**Professionisti in possesso
del diploma di laurea
o titolo equipollente**

**Professionisti Coordinatori
in possesso
Master di I livello in management
o per le funzioni di Coordinamento**

**Professionisti
Specialisti
in possesso del Master di I livello per
funzioni specialistiche**

**Professionisti Dirigenti
in possesso della Laurea Specialistica
(Magistrale)**





Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

OSSERVATORIO NAZIONALE PER LE PROFESSIONI SANITARIE (ONPS)

- Master Trasversali
- Master interprofessionali
- Master specialistici di ciascuna professione



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca



OSSERVATORIO NAZIONALE PER LE PROFESSIONI SANITARIE (ONPS)

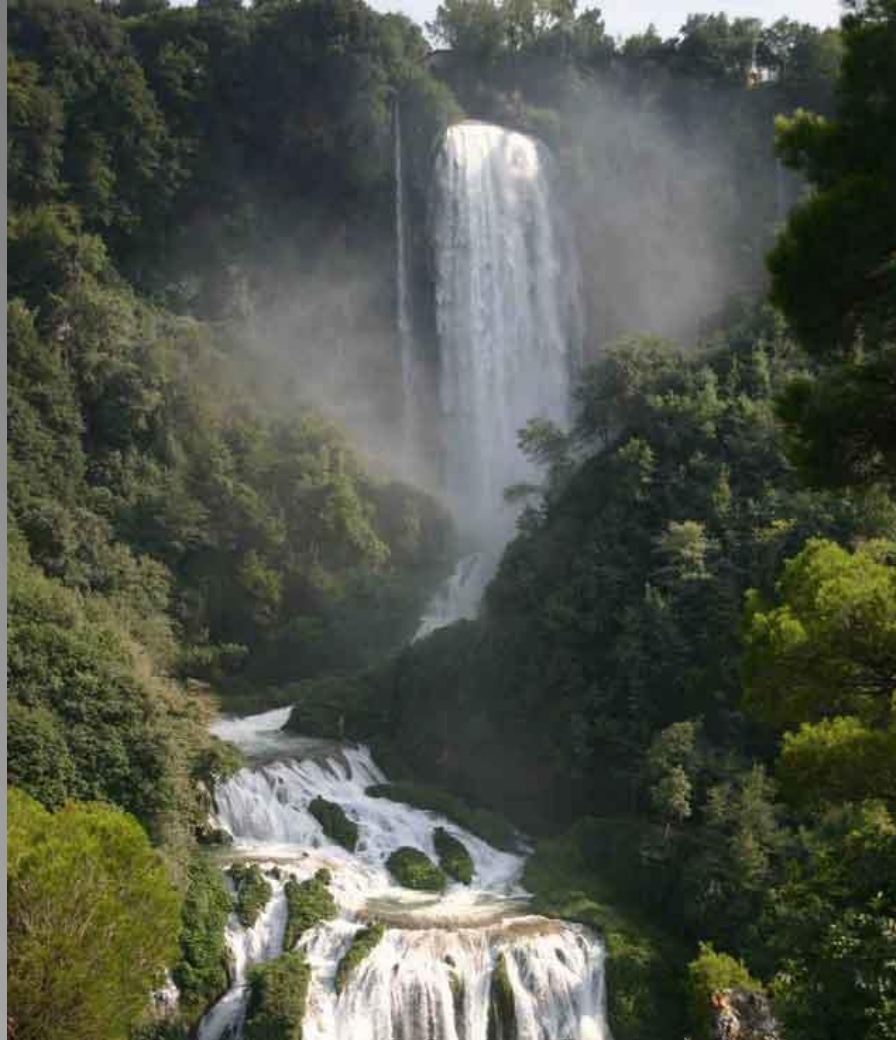
- 1 Ostetricia di famiglia e di comunità*
- 2 Ostetricia e riabilitazione del pavimento pelvico*
- 3 Ostetricia nella patologia della riproduzione umana di coppia (PMA)*

*Promuovere la formazione sull'allattamento le competenze delle ostetriche per la protezione, promozione e sostegno dell'allattamento durante la formazione universitaria:
l'impegno della FNOPO*

DOMANI



Formazione in-service a cascata



*Promuovere la formazione sull'allattamento le competenze delle ostetriche per la protezione, promozione e sostegno dell'allattamento durante la formazione universitaria: **l'impegno della FNOPO***



Il 18 maggio 2019 è stato presentato alla FNOPO il progetto di formazione **“Salute Primale e Allattamento: i primi 1000 giorni”** in tutti i Corsi di Laurea in Ostetricia che ne faranno richiesta.

Formazione a cascata in-service



Anno 2020...

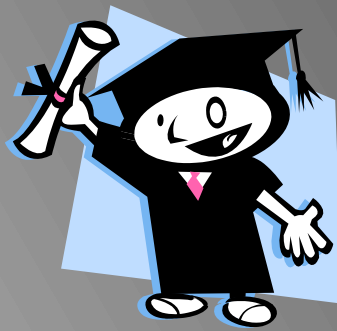
...indicatori di struttura....

...indicatori di processo....

...indicatori di esito....

PROGRESS TEST

...una sorta di verifica standardizzata delle conoscenze acquisite durante il percorso universitario... si tratta di conoscerne le finalità e come rispondere correttamente alle domande per fare una bella figura.



PROGRESS TEST

Corsi di Laurea in Ostetrica

Percorso Sperimentale 23 luglio 2009 su 129 studenti con 100 domande

Bologna

•Ferrara

•Napoli

•Perugia



PROGRESS TEST

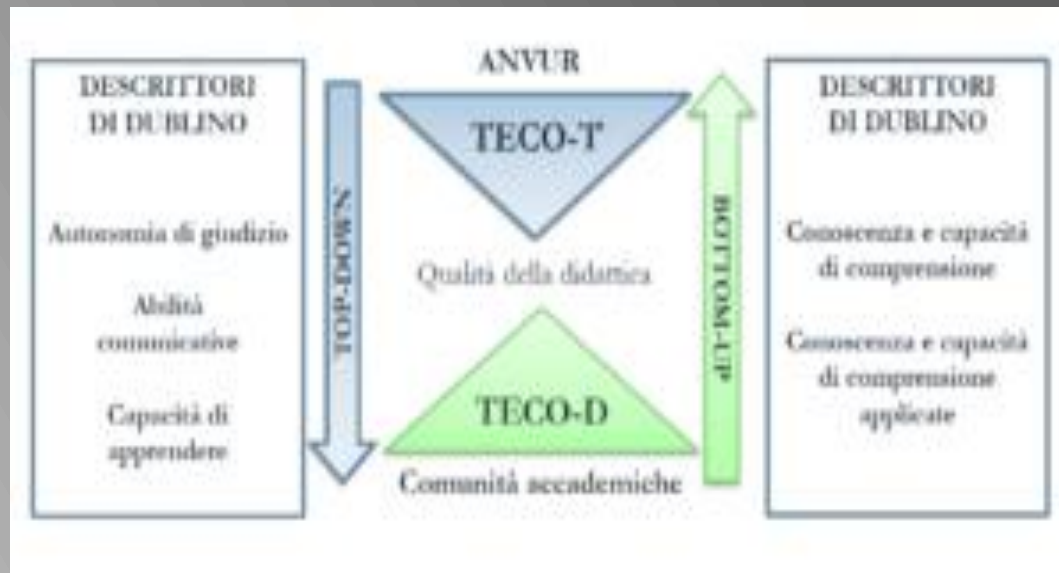


Esperienza del PT nel Corso di Laurea in Ostetrica



LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN AMBITO UNIVERSITARIO

IL PROGETTO TECO



La valutazione degli esiti degli apprendimenti degli studenti universitari

Il progetto TECO (TEst sulle COmpetenze), ha l'obiettivo di contribuire al miglioramento della qualità del processo formativo attivando meccanismi interni al mondo accademico di autovalutazione e promuovendo una didattica centrata sullo studente, accompagnata dall'analisi degli esiti degli apprendimenti.

Il progetto TECO prevede la definizione e somministrazione di test in grado di rilevare le competenze trasversali (**TECO-T**) e disciplinari (**TECO-D**) acquisite dagli studenti durante il corso di studio triennale.

Le prove **TECO-T** sono state realizzate dall'ANVUR con la collaborazione di gruppi di esperti costituiti principalmente da docenti universitari, seguendo un processo di tipo top-down. (**strategie di elaborazione dell'informazione e di gestione delle conoscenze**)

Le competenze disciplinari, diversamente da quelle trasversali, sono strettamente legate ai contenuti formativi **specifici del percorso intrapreso dallo studente**, e possono essere confrontate solo tra corsi di analoga natura

Il TECO-D è coordinato da ANVUR che si avvale di rappresentanti del mondo accademico che si riuniscono in gruppi di lavoro (GdL) riconosciuti dal Consiglio Direttivo della CNCLO





Promuovere la formazione sull'allattamento le competenze delle ostetriche per la protezione, promozione e sostegno dell'allattamento durante la formazione universitaria:

l'impegno della FNOPO

